

Amatrice alla BTRI: reinventare il turismo senza posti letto

«Attualmente ad Amatrice abbiamo 122 posti letto, non possiamo pensare di poter ospitare turisti a dormire, ma attirarli sulle nostre montagne, attrezzando campeggi e lanciando nuove forme di accoglienza, sì. Il nostro deve essere un turismo lento, di comunità, di relazioni». E' questa l'idea per rilanciare il turismo nelle zone terremotate di **Filippo Palombini**, assessore del comune laziale intervenuto alla tavola rotonda "Terremoto, luoghi di culto, turismo: una speranza da ri/costruire" che si è svolta ieri, 22 giugno, nell'ambito della Borsa del Turismo Religioso Internazionale (BTRI), in corso a Roma presso Casa La Salle.

Tra gli ospiti intervenuti anche Costantino D'Orazio, Storico dell'arte e saggista, Fabio Bolzetta, Giornalista di TV2000 e Diego Di Curzio, Albergatore di Cascia.

La manifestazione si conclude oggi, venerdì 23 giugno, con il Workshop BTRI a cui parteciperanno un centinaio di operatori dell'offerta turistica italiana ed estera e 60 buyer provenienti da 23 paesi differenti